

naja di noci di Cocco, e le getta sul palco, che finalmente da una moltitudine di Uomini viene strascinato con funi un miglio e più lontano, precedendolo la Zittella col vaso di fuoco sulla testa ad un luogo, nel quale v'è eretta un'altra pietra simile alla prima, intorno alla quale essa saltando si gira tanto, che finalmente cade tramortita con sudori, e vomito: risvegliata che sia la interrogano i Sacerdoti, cosa abbia veduto, ed udito dagli Dei dell'Ombre; essa loro risponde non so che, e così termina la Festa, inchinandosi ciascheduno innanzi la Statua dell'Idolo. Nel Mese d'Agosto ne fanno un'altra simile per sapere il buon'esito della navigazione, e allora portano dippiù processionalmente la Statua dell'Idolo *Gunnies*, che ha la testa di Liofante, ed il busto d'Uomo, vicino a due Fiumi, in uno de' quali la gettano, credendo di render in tal modo le acque tutte navigabili.

Oltre li *Bramini* ( de' quali io qui taccio le infinite profezie, che molti Scrittori riferiscono, affaticandosi anche di farle credere a' Leggitori; perchè mi ho prefisso di non raccontare se non quelle cose, le quali io possa ragionevolmente pretendere, che sien credute da ogni Uomo giudizioso, senza far a lui torto, e senza ch'egli faccia violenza alcuna al suo intelletto per convincerlo a crederle. ) Oltre li *Bramini* v'è nell'India un'altra Religione detta de' *Vartiai*, e descritta fuor di luogo dal Signor *Salmon*, che però è paruto a me più proprio il trasportarla qua come in sua nicchia. Questi Religiosi hanno il loro Capo supremo,